

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni ambientali”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*”;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*” (di seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (di seguito D.R.A.) impedisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTA** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi MI.T.E.) 30 marzo 2015 “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*” e, in particolare l'articolo 91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e l'articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione

<b>VISTA</b>	Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di giorni sette; la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “ <i>Disposizioni in materia di delitti ambientali</i> ”; la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 “ <i>Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione</i> ”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ( <i>nel seguito “C.T.S.”</i> ) di cui all'art. 91 della Legge Regionale n. 9/2015;
<b>VISTO</b>	il decreto M.A.T.T.M. (oggi MI.T.E.) 24 dicembre 2015 “ <i>Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale</i> ”;
<b>VISTO</b>	il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
<b>VISTO</b>	il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la “ <i>Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente</i> ”;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “ <i>Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114</i> ” che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
<b>VISTA</b>	la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “ <i>Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa</i> ” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
<b>VISTO</b>	il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la “ <i>Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti</i> ”;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “ <i>Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi</i> ”;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. del 26 marzo 2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di A.R.P.A. Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Presidente della Regione n. 2799 del 19 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14 giugno 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
<b>VISTA</b>	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
<b>VISTI</b>	i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati <i>in primis</i> dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022, prorogati fino al 31 dicembre 2022, con decreto assessoriale n. 170/GAB del 26 luglio 2022 per i componenti della C.T.S. nominati con decreto assessoriale n. 311/GAB del 23 luglio 2019;;
<b>VISTA</b>	la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 “ <i>Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale</i> ”, che all'art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all'articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
<b>VISTO</b>	il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
<b>VISTO</b>	il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 44 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della

C.T.S. a decorrere dal 01 gennaio 2022 e che ha sostituito e annullato il D.A. 57/GAB del 28/02/2020,

**VISTO**

il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato, già con delega di firma giusto D.D.G. n. 47 del 03 febbraio 2022 notificato con nota D.R.A. n. 6652 del 03 febbraio 2022;

**VISTA**

la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28 maggio 2022, Parte I;

**VISTO**

il Decreto del Presidente della Regione del 05 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.);

**VISTO**

il Decreto del Dirigente Generale n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

**VISTA**

l'istanza (RS00OBB0001A0) acquisita al prot. D.R.A. n. 1292 dell'11 gennaio 2022, con la quale la Società ANAS S.p.A. - Area Gestione Rete Catania (*di seguito* proponente), ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) per il progetto relativo ai “*Lavori di sistemazione dello svincolo Paternò – S. 121 Catanese*”, trasmettendo a corredo la seguente documentazione:

RS00OBB0002A0	02 - AVVISO AL PUBBLICO
RS00OBB0003A0	03 - DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA
RS00OBB0004A0	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
RS00OBB0005A0	05 - SCHEDA DI SINTESI
RS00OBB0006A0	06 - LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO
RS00OBB0007A0	12 - STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
RS00OBB0008A0	30 - SHAPE FILES (ZIP)
RS05REL0001A0	RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO ESECUTIVO
RS05ADD0007A0	CONFORMITA' URBANISTICA DELL'INTERVENTO
RS05ADD0006A0	DICHIARAZIONE DEI PROFESSIONISTI CHE HANNO REDATTO LA DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE
RS05EET0001A0	ELENCO ELABORATI TRASMESSI
RS05EPD0001A0	RELAZIONE GEOTECNICA, SISMICA E TECNICA DI CALCOLO
RS05EPD0002A0	RELAZIONE STRADALE
RS05EPD0003A0	RELAZIONE GEOLOGICA
RS05EPD0004A0	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI 1/2
RS05EPD0005A0	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI 2/2
RS05EPD0006A0	QUADRO ECONOMICO DI SPESA
RS05EPD0007A0	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
RS05EPD0008A0	STIMA COSTI PER LA SICUREZZA ED ELENCO PREZZI SICUREZZA
RS05EPD0009A0	FASCICOLO CARATTERISTICHE TECNICHE OPERA
RS05EPD0010A0	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE PARTI STRUTTURALI
RS05EPD0011A0	COROGRAFIA E PLANIMETRIA DI RILIEVO
RS05EPD0012A0	PLANIMETRIA DELLE INTERFERENZE
RS05EPD0013A0	PLANIMETRIA DELLE DEMOLIZIONI
RS05EPD0014A0	PIANO PARTICELLARE GRAFICO DEGLI ESPROPRI
RS05EPD0015A0	PLANIMETRIA DI PROGETTO
RS05EPD0016A0	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO
RS05EPD0017A0	PROFILI LONGITUDINALI RAMPE
RS05EPD0018A0	SEZIONI TRASVERSALI ANELLO GIRATORIO DA SEZ.1 A SEZ.6
RS05EPD0019A0	SEZIONI TRASVERSALI ANELLO GIRATORIO DA SEZ.7 A SEZ.11
RS05EPD0020A0	SEZIONI TRASVERSALI RAMPA "A" DA SEZ.A1 A SEZ.A6
RS05EPD0021A0	SEZIONI TRASVERSALI RAMPA "A" DA SEZ.A7 A SEZ.A11
RS05EPD0022A0	SEZIONI TRASVERSALI RAMPE "B"
RS05EPD0023A0	SEZIONI TRASVERSALI RAMPE "C, D"
RS05EPD0024A0	SEZIONI TIPO
RS05EPD0025A0	PLANIMETRIA DELLA SISTEMAZIONE IDRAULICA
RS05EPD0026A0	PARTICOLARI COSTRUTTIVI
RS05EPD0027A0	PLANIMETRIA DEL CANTIERE
RS05EPD0028A0	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLA SEGNALETICA DI CANTIERE FASE 1
RS05EPD0029A0	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLA SEGNALETICA DI CANTIERE FASE 2

	RS05EPD0030A0	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLA SEGNALETICA DI CANTIERE FASE 3
	RS05EPD0031A0	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLA SEGNALETICA DI CANTIERE FASE 4
	RS05EPD0032A0	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLA SEGNALETICA DI CANTIERE FASE 5
	RS05EPD0033A0	PARTICOLARE AREA BARACCAMENTI
	RS05EPD0034A0	PLANIMETRIA DELLA SEGNALETICA
	RS05EPD0035A0	PLANIMETRIA DELLE BARRIERE
	RS05EPD0036A0	INTERVENTO DI RISANAMENTO SOTTOPASSO
	RS05EPD0037A0	TOMBINO SCATOLARE ALLA PROGRESSIVA 0+230.00 DELLA RAMPA A
	RS05EPD0038A0	RELAZIONE IDRAULICA
	RS05ADD0001A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - APPENDICE 1 - AUTORIZZAZIONE DEL D.R.U. - 21/01/2020
	RS05ADD0002A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - APPENDICE 2 - PARERI, ATTI E AUTORIZZAZIONI ENTI INTERESSATI
	RS05ADD0003A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - APPENDICE 3 - NOTA TECNICA DEL D.R.A. - 06/07/2021
	RS05AEG0001A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 1A COROGRAFIA
	RS05AEG0002A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 1B OROGRAFIA
	RS05AEG0003A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 2 STRALCIO CATASTALE
	RS05AEG0004A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 3 CARTA AREE PROTETTE E SITI NATURA 2000
	RS05AEG0005A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 4 CARTA VINCOLI E DEI BENI PAESAGGISTICI
	RS05AEG0006A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 5 CARTA REGIMI NORMATIVI PAESAGGISTICI
	RS05AEG0007A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 6 CARTA USO DEL SUOLO - CORINE LANDCOVER
	RS05AEG0008A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 7 CARTA DELLE COMPONENTI DEL PAESAGGIO
	RS05AEG0009A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 8 CARTA DEGLI HABITAT (CORINE BIOTOPES)
	RS05AEG0010A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 9 CARTA DEI CORRIDOI ECOLOGICI
	RS05AEG0011A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 10 CARTA DELLA FRAGILITÀ AMBIENTALE
	RS05AEG0012A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 11 CARTA DEL VALORE ECOLOGICO
	RS05AEG0013A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 12 CARTA DELLA SENSIBILITÀ ECOLOGICA
	RS05AEG0014A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 1 - TAV. 13 CARTA DELLA PRESSIONE ANTROPICA
	RS05AEG0015A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 2 - P.A.I. CARTA DEI DISSESTI
	RS05AEG0016A0	ELABORATI AMBIENTALI_SPA - ALLEGATO 2 - P.A.I. CARTA PERICOLOSITÀ E RISCHIO GEOMORFOLOGICO
	RS05SPA0001A0	ELABORATI AMBIENTALI_STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE (SPA)
<b>VISTA</b>		la nota prot. n. 3662 del 24 gennaio 2022 con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha richiesto al proponente documentazione integrativa;
<b>VISTA</b>		la nota (RS05IST0029A1) prot. 43398 del 25 gennaio 2022 depositata nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, acquisita al prot. D.R.A. n. 4555 del 26 gennaio 2022, con la quale il proponente, in riscontro alla richiesta di questo Servizio 1 D.R.A. prot. n. 3662 del 24 gennaio 2022, ha trasmesso ad integrazione la lettera d'incarico al progettista (RS05ADD0009A1);
<b>PRESO ATTO</b>		che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento (RS00OBB0004A0), mediante bonifico degli oneri istruttori (comprensiva di codice bancario CRO), prevista dall'art. 91 della L.R. 9/2015;
<b>VISTA</b>		la nota prot. n. 5655 del 31 gennaio 2022 con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, all'espletamento degli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e alla trasmissione della pratica alla C.T.S., per l'istruttoria tecnica di competenza;
<b>APPURATO</b>		il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006;
<b>VISTA</b>		la nota prot. n. 2305/3 del 11 febbraio 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 8479 del 11 febbraio 2022, con la quale la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania, in riscontro alla nota di questo Servizio 1 D.R.A. prot. n. 5655 del 31 gennaio 2022, ha trasmesso il relativo parere di competenza;
<b>VISTA</b>		la nota prot. n. 14187 del 08 marzo 2022 con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla

	C.T.S. il parere della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania prot. n. 2305/3 del 11 febbraio 2022, acquisito al prot. D.R.A. n. 8479 del 11 febbraio 2022;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 17703 del 17 marzo 2022 con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha comunicato al proponente di dover presentare alla conclusione del procedimento, prima dell'emissione del provvedimento finale, la dichiarazione liberatoria rilasciata dal professionista o dai professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali prevista dal comma 2 dell'articolo 36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1;
<b>VISTA</b>	la nota prot. 174676 del 18 marzo 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 18297 del 21 marzo 2022, con la quale il proponente, rappresentando che l'intervento è finanziato con Fondi di Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n.54/2016, ha richiesto la definizione della pratica con carattere di urgenza;
<b>ACQUISITO</b>	il parere n. 222/2022 della C.T.S. reso nella seduta del 22 luglio 2022, composto da n. 29 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 56581 del 27 luglio 2022, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso <i>parere di non assoggettabilità a VIA, per il progetto relativo ai "Lavori di sistemazione dello svincolo Paternò – S. 121 Cataneo"</i> , a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 57194 del 29 luglio 2022 con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha comunicato al proponente l'emissione da parte della CTS del proprio parere di competenza n. 222/2022 nella seduta del 22.07.2022 e sollecitato la trasmissione della dichiarazione liberatoria rilasciata dal professionista o dai professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali prevista dal comma 2 dell'articolo 36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, già richiesta con nota prot. n. 17703 del 17 marzo 2022;
<b>VISTA</b>	la nota (RS05IST0003A1), acquisita al prot. D.R.A. n. 59198 del 04 agosto 2022, con la quale il proponente, in riscontro alla nota di questo Servizio 1 D.R.A. prot. n. 57194 del 29 luglio 2022, ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali il seguente elaborato: RS05ADD0010A1 “Modulo attestazione spettanze”;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 50161 del 09 agosto 2022 con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha rinnovato la richiesta al proponente di trasmissione di idonea dichiarazione liberatoria redatta dal tecnico incaricato, così come prevista dal succitato comma 2 dell'articolo 36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1;
<b>VISTE</b>	le note prot. n. 575471 del 18 agosto 2022 e prot. n. 595708 del 31 agosto 2022, acquisite rispettivamente al prot. D.R.A. n. 61729 del 18.08.2022 e al prot. D.R.A. n. 63825 del 01 settembre 2022, con le quali il proponente, in riscontro alla nota prot. n. 50161 del 09 agosto 2022 di questo Servizio 1 D.R.A., ha trasmesso la seguente documentazione: RS05ADD0012A1 “Ulteriore riscontro per liberatoria prot. CDG n 575471 del 18.08.2022”; RS05ADD0011A1 “Modulo attestazione spettanze e Manleva”;
<b>PRESO ATTO</b>	della dichiarazione sostitutiva di certificazione del progettista (RS05ADD0011A1) con la quale è stato dichiarato <i>“che le spettanze correlate all'incarico di cui sopra verranno liquidate nei modi e nei termini di cui al contratto di affidamento dell'incarico a valle dell'approvazione della progettazione degli interventi di recupero come peraltro previsto nel verbale di consegna dei servizi per via d'urgenza”</i> e che <i>“MANLEVA la Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – SERVIZIO 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali da qualsivoglia obbligazione legata alla corresponsione di alcun genere di compenso a titolo risarcitorio o di indennizzo nell'eventualità di un mancato pagamento delle spettanze dovute”</i> ;
<b>RITENUTO</b>	di dover concludere il presente procedimento ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto relativo ai <i>“Lavori di sistemazione dello svincolo Paternò – S. 121 Cataneo”</i> , inoltrato dalla Società ANAS S.p.A.;
<b>FATTI SALVI</b>	i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
<b>A termine</b>	delle vigenti disposizioni;

#### DECRETA

##### Articolo 1

Si dispone ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. **di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto relativo ai *“Lavori di sistemazione dello svincolo Paternò – S. 121*

Catanese", presentato dalla Società ANAS S.p.A., a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n.	1
Macrofase	<i>Ante-operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti gestionali</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente deve produrre il piano di utilizzo delle TRS di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 120/2017.</p> <p>Il piano di utilizzo delle TRS, eseguita la caratterizzazione, dovrà prevedere il recupero dei terreni scavati per reinterri o riempimenti finalizzati al recupero di aree ambientalmente degradate (es. cave, aree da bonificare/bonificate, copertura di discariche in chiusura, etc.) previamente individuati.</p> <p>Lo smaltimento in discarica potrà essere previsto nel solo caso di presenza di materiali contaminati, accertata mediante caratterizzazione analitica.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	2
Macrofase	<i>Ante-operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Atmosfera - Rumore e Paesaggio</b>
Oggetto della prescrizione	Prevedere la realizzazione di fasce vegetative con essenze riferibili alla macchia mediterranea lungo il tracciato al fine di mitigare l'impatto paesaggistico e mitigare gli effetti sulle componenti rumore e atmosfera.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni – Fauna</b>
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere previsti in progetto dei sottopassi, posti a una distanza massima di 250 metri l'uno dall'altro, per la fauna presente nel territorio in esame.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	4
Macrofase	<i>Anteoperam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase individuate dal proponente e riportate nel presente parere, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con</li> </ul>

	opportuni teli, ecc); - durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna. - dovranno essere adottate le misure di mitigazione delle emissioni acustiche prevedendo eventuali barriere mobili presso i recettori sensibili.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>5</b>
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale (aria, acqua, rumore)</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti acqua, aria e rumore esteso a tutte le fasi dell'opera. Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato con ARPA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>6</b>
Macrofase	<i>Ante operam- corso operam - post operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale (vegetazione e fauna)</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti vegetazione e fauna esteso a tutte le fasi dell'opera. Il PMA dovrà indicare le modalità, frequenze, durata per ciascuna componente (vegetazione e fauna)
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>7</b>
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Atmosfera -Rumore - Mitigazioni</b>
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazioni previste dal Proponente nello SPA per le componenti rumore e atmosfera.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>8</b>
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	La gestione dei rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione dovrà

	avvenire nel rispetto del T.U.A. e dei principi comunitari sulla gerarchia dei rifiuti, che privilegiano l'opzione di riutilizzo e di recupero della materia, promuovendo la riduzione della produzione dei rifiuti e l'ottimizzazione del recupero e della valorizzazione dei materiali.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>9</b>
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Ambiente idrico - Mitigazioni</b>
Oggetto della prescrizione	Al fine di mitigare il degrado delle acque superficiali e sotterranee, durante le fasi di cantiere dovranno essere evitati scarichi di acque di lavorazione ad elevata torbidità senza una preventiva decantazione. Nelle aree di cantiere o di deposito di prodotti pericolosi dovranno essere approntate misure idonee (impermeabilizzazioni, cordoli, pozzetti disoleatori, etc.) al fine di evitare contaminazioni della falda derivanti da sversamenti accidentali e conseguente infiltrazione nel terreno.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>10</b>
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase cantiere
Ambito di applicazione	<b>Suolo – Sottosuolo – Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione ambientale.</b>	<b>11</b>
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Ripristino aree di cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione ambientale n.</b>	<b>12</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Interventi di Mitigazione e Compensazione ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere presentato il progetto di riqualificazione paesaggistica e ambientale come indicato nello SPA delle aree limitrofe al tracciato e delle aree interessate dalla dismissione delle opere. L'intervento come riportato nello SPA dovrà inoltre prevedere il ripristino di vecchi fossi di guardia parzialmente interrati. Il progetto dovrà contenere informazioni relative alle essenze utilizzate, che dovranno essere autoctone e con germoplasma certificato e compatibili con le caratteristiche pedologiche e paesaggistiche dell'area.</p> <p>Deve essere altresì fornito un apposito piano di manutenzione.</p> <p>Le cure culturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Il Proponente dovrà in ogni caso prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'utilizzo di fertilizzanti naturali e ammendanti organici.</li> <li>- la verifica di attecchimento delle specie arboree per cinque anni dopo la messa a dimora.</li> </ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 222/2022 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 22 luglio 2022, composto da n. 29 di pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

### **Articolo 3**

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

### **Articolo 4**

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

### **Articolo 5**

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, trasmettendo in formato elettronico esclusivamente all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

La verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali con ente vigilante ARPA Sicilia, dovrà essere espletata secondo le modalità e tempistiche previste dal protocollo d'intesa di cui al D.D.G. n. 195 del 26/03/2020.

### **Articolo 6**

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle

condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 7**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

#### **Articolo 8**

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> ( → Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1776, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 06/09/2022

f.to  
Il Dirigente del Servizio 1  
*Antonio Patella*